

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriaicommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 24/01/2024

Approvato in C.5 il 17/9/2024

Il giorno mercoledì 24/01/2024, con inizio alle ore 15.35. si è svolta, in **modalità mista**, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- approvazione verbali sedute precedenti;
- esame proposta di delibera PD 12/2024 ACQUA INGEGNERIA S.R.L. – APPROVAZIONE BUDGET 2024;
- esame proposta di delibera PD 13/2024 RAVENNA ENTRATE S.P.A. – APPROVAZIONE BUDGET 2024;
- esame proposta di delibera PD 14/2024 RAVENNA FARMACIE S.R L... – APPROVAZIONE BUDGET 2024;
- esame proposta di delibera PD15/2024 RAVEBBA HOLDING S.P.A. – APPROVAZIONE BUDGET 2024;
- esame proposta di delibera PD16/2024 ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI SPA – APPROVAZIONE BUDGET 2024.

Componenti Commissione n. 5

Cognome e Nome	Delegato: Cognome nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	X	15.43	16.48
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	X (da remoto)	15.30	16.48
Donati Filippo		Viva Ravenna	X (da remoto)	15.30	16.48
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15.30	16.48
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X (da remoto)	15.30	16.48
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15.30	16.48
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	X	15.30	16.48
Haxhibeku Renald		PD	X	15.30	16.48
Margotti Lorenzo		PD	X (da remoto)	15.30	16.48
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	15.30	16.48
Schiano Giancarlo		M5S	X (da remoto)	15.30	16.48
Vasi Andrea		PRI	X (da remoto)	15.30	16.48
Verlicchi Veronica		La Pigna	X (da remoto)	15.30	16.48

I lavori hanno inizio alle ore 15.35

Proceduto all'appello e all'approvazione dei verbali della commissione C3+C5+C8 dell'11/09/2023 e C5 del 10/11/2023 e del 16/11/2023, il presidente C5, **Giacomo Ercolani**, introduce brevemente l'odg, imperniato sull'esame delle proposte di delibera concernenti l'approvazione del budget 2024 di Acqua Ingegneria, Ravenna Entrate, Ravenna Farmacie, Ravenna Holding e Romagna Acque – Società delle Fonti.

Nell'ottica di una trattazione unica, l'assessore **Giacomo Costantini** ritiene opportuno elaborare un'analisi di contesto, evidenziando una situazione non facile né per i mercati finanziari né per l'economia reale. Si registra, infatti, la crescita dei tassi di interesse, come indicato dalla Banca Europea, che incide in maniera diretta sugli investimenti di Ravenna Holding già prospettati nella precedente presentazione dei budget. È il caso, ad esempio, di mutui necessari per la realizzazione di alcuni investimenti delle compagnie societarie (investimenti, poi, richiamati nella prima parte della documentazione proposta). L'obiettivo, peraltro, avendo mutui in esaurimento, resta quello di disporre di un indebitamento inferiore rispetto a quello di partenza. Costantini si sofferma pure sul "rientro" dei costi energetici, comunque, non paragonabili a quelli antecedenti l'esposizione dei costi legati al conflitto Russia-Ucraina; un aspetto che, però, continua ad impattare su tutte le "nostre" partecipate, specie su Start e sul TPL a livello nazionale.

Anche la situazione politica del Mediterraneo incide negativamente sui commerci del porto (e quindi sui traffici che coinvolgono SAPIR). Ravenna Holding e il complesso delle partecipate "ci" restituiscono un risultato positivo che supera quanto previsto nel budget a preconsuntivo di quasi un milione di euro; per il '23 era stata prospettata l'opzione della vendita di un pacchetto di un milione di azioni di Hera, al fine di non porre in difficoltà la partecipazione azionaria del "sistema" del Comune e di garantire le risorse per le varie operazioni da portare a termine. La cosa non è stata necessaria, ma si è deciso di continuare a prevedere tale opzione anche per il '24.

Meritano di essere evidenziati, inoltre, due investimenti già annunciati sulla stampa: a) l'investimento per lo studentato; b) la valorizzazione di proprietà terriere di Ravenna Holding nella zona di Savio di Ravenna per realizzare campi fotovoltaici e/o stazioni di rifornimento per carburanti innovativi.

A proposito, infine, dell'area di via delle Industrie, dove ha sede Start e si trova l'officina per i propri mezzi, vi saranno due investimenti diversi: uno riguarda la infrastrutturazione del piazzale per poter accogliere le tecnologie necessarie alla ricarica dei bus elettrici in dotazione a Start nei prossimi mesi grazie a finanziamenti regionali e nazionali, l'altro per il complesso della palazzina da ristrutturare come potenziale caserma della Polizia Locale, progetto per il momento congelato.

Avvalendosi di diverse utili slide, **Mara Roncuzzi**, presidente Ravenna Holding, illustra sinteticamente la configurazione delle partecipazioni societarie rimaste invariate rispetto al 31/12/22.

Passando ai dividendi, hanno dato risultati migliori rispetto al previsto (incrementati di oltre 800.000 euro), mentre si è registrato un contenimento dei costi operativi dovuto al "rientro" dei costi delle utenze energetiche e al risparmio per il personale (non si sono avute le previste assunzioni).

Circa la gestione straordinaria non sono state vendute le azioni di Hera, ma solamente due piccole porzioni di terreno di Ravenna Holding non strategiche.

L'altra voce in positivo, corposa, interessa la gestione finanziaria ed ecco la plusvalenza, dovuta ad una oculata gestione della liquidità di Ravenna Holding e alla mancata accensione dei previsti mutui, rinviata agli anni futuri. Tutto ciò porta ad un risultato attivo di oltre un milione di euro in più rispetto al budget, con un preconsuntivo intorno agli 11 milioni e 800.000 euro. I Comuni soci, rimarca Roncuzzi, alla luce dell'alluvione del maggio '23, hanno chiesto di poter usufruire anche per l'annualità '24 della distribuzione di un dividendo potenziato, quindi la Società si adopererà per garantire 10 milioni 800.000 euro, anziché gli 8.200.000 messi a budget lo scorso anno. Circa il budget '24 la programmazione finanziaria prevede la possibilità di dismissione di un milione di azioni, come già avvenuto nell'anno precedente e non realizzato, mentre rimangono invariati gli obiettivi indicati dai soci per la Holding e i valori soglia rispetto al rischio societario.

Dal punto di vista della gestione del patrimonio immobiliare, per il '24 troviamo il consolidamento dello status quo, con il blocco di alcuni progetti in attesa di un auspicabile rientro della spinta inflazionistica e il passo in avanti con lo studentato di piazzale Farini, per il quale si è in procinto di far uscire la gara.

Per quanto attiene via delle Industrie si è voluto venire incontro ad una significativa richiesta del territorio e delle istituzioni, quella di conservare la sede provinciale della Motorizzazione Civile a Ravenna. Si chiede

l'autorizzazione a poter procedere, in caso positivo di tratterebbe di una locazione e rimane, comunque, "aperto" il ragionamento sulla Polizia Locale in caso non andasse a buon fine questa progettualità.

Un altro passaggio importante che dovrebbe avere luogo nel corso del '24 interessa l'incorporazione degli aspetti del ciclo idrico integrato della Romagna (non solo Ravenna Holding, ma anche altre società patrimoniali romagnole quali SiS - società italiana servizi – Unica Reti e Azimut) all'interno di Romagna Acque, al fine di una gestione più semplice ed ordinata del servizio idrico.

Venendo alle società controllate, partendo da *Ravenna Entrate*, Roncuzzi nota come il preconsuntivo evidenzia un risultato d'esercizio superiore alle aspettative, poiché sono ripartite attivamente nel 2023 tutte quelle attività bloccate a seguito del Covid; la previsione è di un risultato d'esercizio pari a circa 300.000 euro. A breve entrerà pienamente a regime l'attività di riscossione affidata dalla Provincia di Ravenna a Ravenna Entrate.

Pure *Ravenna Farmacie* presenta un risultato superiore al budget, di oltre 500.000 euro come utile: questo poiché la situazione è tornata alla normalità pre Covid per l'accesso dei clienti alle farmacie, tuttavia i meccanismi inflattivi e la concorrenza dell'"E-commerce" hanno fatto sì che non si sia tornati del tutto al volume delle passate annualità.

Nel '23 il magazzino ha prodotto una positiva performance e nel '24 dovrebbe essere aperta la nuova farmacia di Casemurate.

Acqua Ingegneria ha un risultato sostanzialmente e in linea con il budget.

Romagna Acque chiude con un risultato superiore alle aspettative, circa 4 milioni di euro come risultato d'esercizio a fronte di un budget che ne prevedeva 1 milione 800.000. Questo si spiega grazie a due fattori: 1) Romagna Acque è un'impresa assai "energivora", quindi ha potuto beneficiare della rilevante diminuzione dei costi energetici nel '23; 2) la possibilità di utilizzare molto di più l'acqua di Ridracoli ha consentito un minore utilizzo di energia. Inoltre il Regolatore nazionale Arera ha riconosciuto alla Società la buona performance per le perdite di rete (un premio di 1 milione 300.000 euro).

Per le società in house, ASER prevede una chiusura in linea con le aspettative: vi è stato il ritorno alla normalità, dopo il picco di mortalità legato al Covid.

Superiore alle aspettative per il budget è prevista la chiusura di Azimut, ma tutto è condizionato all'esito del percorso con la struttura commissariale, nel senso che Azimut si è messo a disposizione in particolare del Comune di Faenza per intervenire sul cimitero che ha in gestione, fortemente colpito dall'alluvione del maggio '23, con anticipo di lavori e spese (interventi emergenziali).

Quanto a SAPIR va evidenziato che l'ultimo trimestre, con il conflitto Israele – Palestina, si rifletterà anche sul '24 e, quindi, occorrerà seguire con attenzione l'evoluzione della situazione internazionale.

Una situazione di difficoltà caratterizza Start Romagna, come del resto tutte le società del trasporto pubblico locale italiano, dato che a fronte dei costi d'energia non è avvenuto parimenti un calo di quelli del carburante. Inoltre Start ha dovuto accendere un mutuo per il rinnovo del parco mezzi.

Circa i proventi delle reti e altri proventi e ricavi, **Alvaro Ancisi** desidera ricevere maggiori dettagli: i valori patrimoniali non risultano ben chiari e occorre un quadro maggiormente completo.

Quanto al preconsuntivo '23 di Ravenna Holding, precisa **Marco Calpista** (direttore amministrativo Ravenna Holding) nei ricavi delle reti sono inclusi i proventi del ciclo idrico integrato. Esiste, peraltro, una precisa comunicazione di ATERSIR che tutti gli anni provvede a identificare i canoni riconosciuti a Ravenna Holding per la gestione del ciclo stesso.

A fronte dei ricavi Ravenna Holding presenta, ovviamente, dei corrispondenti costi che figurano negli ammortamenti nella parte residenziale e negli interessi passivi.

Per gli altri ricavi e proventi vi sono due tipologie fondamentali di ricavi: a) quelli dei “service” che R. H. presta nei confronti delle società controllate e partecipate (1 milione 263.000 euro per l’anno ’23); b) i ricavi per le locazioni attive (700.000 euro) più il diritto di superficie (80.000 euro) per la cessione di tale diritto a Fondazione Flaminia per il “famoso” studentato.

Quanto ai valori patrimoniali, “abbiamo” 480.000 euro di patrimonio, in gran parte dato dalle partecipazioni e dalle reti.

Daniele Perini, si dice soddisfatto di quanto emerso, attento al forte investimento di Start sui nuovi pullman: quanti ne arriveranno a Ravenna, che necessita di mezzi dalle dimensioni ridotte per il centro? Non si dimentiche, poi, la questione traghetti, con i loro elevatissimi costi di manutenzione.

Anche **Renato Esposito**, mostra viva preoccupazione per i traghetti sono vecchi, si rompono troppo spesso e i costi manutentivi appaiono “inaccettabili”.

Cercando di dare risposta ad alcune delle sollecitazioni ricevute, **Costantini** tiene a precisare come il rinnovo del parco mezzi bus veda investimenti pari a circa otto milioni di euro, la maggior parte destinati proprio a Ravenna.

A proposito dei traghetti si è cercato di sensibilizzare Ministeri competenti e Regione, per far comprendere che la specificità del Candiano è unica.

Il quadro è ben differente rispetto a quello dei bus (a metano, elettrici, ad idrogeno): il “nostro” traghetto va progettato da zero, è unico.

Espressione parere (unica per tutte le delibere).

PD: favorevole;/ Lista de Pascale Sindaco: favorevole;/ PRI: favorevole; M5S: favorevole;/ Gruppo Misto: favorevole;/ Fratelli d’Italia: in Consiglio;/ Viva Ravenna: in Consiglio;/ Lega Salvini Premier: in Consiglio;/ Fratelli d’Italia: in Consiglio;/ Lista per Ravenna contrario; /La Pigna: contrario;/ Forza Italia in Consiglio.

I lavori hanno termine alle ore 16.48

Il Presidente
Giacomo Ercolani

La segretaria C5
Federica Tomiati

(Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)